



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 38 DEL 02 MAGGIO 2024	OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E/O SINDACO PRELIEVO PUNTO N. 1 DELL'O.D.G. SUPPLETIVO PROT. 24851 DEL 29.04.2024
--	---

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **due** del mese di **maggio** alle ore **19.00**, in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica e di aggiornamento, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'appello nominale delle ore 19.56, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Messina Ignazio	P		13. Maglienti Lorenzo	P	
2. Bono Calogero Filippo	P		14. Modica Gabriele	P	
3. Santangelo Carmela Maria E.	P		15. Catanzaro Giuseppe		A
4. Bellanca Filippo	P		16. Bivona Ignazio	P	
5. Cognata Gactano	P		17. Mandracchia Paolo	P	
6. Ambrogio Giuseppe	P		18. Brucculeri Raimondo	P	
7. Grassadonio Alessandro	P		19. Ruffo Giuseppe	P	
8. Curreri Alessandro	P		20. Venezia Antonino	P	
9. Leonte Fabio Michele	P		21. La Bella Giuseppe	P	
10. Maniscalco Isidoro	P		22. Catanzaro Clelia	P	
11. Bentivegna Pasquale	P		23. La Barbera Luca	P	
12. Campione Calogera Daniela	P		24. Blo' Maurizio Michele	P	

PRESENTI : 23 ASSENTI : 1

Assume la Presidenza, il Presidente Avv. Ignazio Messina

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Manlio Paglino

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Dott. Fabio Termine, il Vicesindaco Gulotta e gli Ass.ri Sinagra, Dimino, Patti, Certa e Mannino

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Dopodichè, procede alla nomina degli scrutatori i Cons.ri Maniscalco, Brucculieri e Modica. Comunica che è pervenuta nota di assenza giustificata del Cons. Catanzaro G. È pervenuta una richiesta di comunicazioni da parte dei Consiglieri di opposizione avente ad oggetto questione parcheggio di piazza Mariano Rossi, questione recente sentenza Tribunale di Palermo su casa albergo per anziani per 3 milioni e mezzo di euro, questione relativa al Piano Aro e alla istituzione di una fondazione che riguardi l'organizzazione del Carnevale di Sciacca. Inizia subito nel fornire comunicazione riguardante una proposta di delibera che aveva inserito all'interno dell'ordine del giorno suppletivo ed era quella relativa alla riapertura delle Terme. Come si sa, è stata fatta una riunione dopo la iniziativa adottata quindi organizzata dal Comitato civico e alla manifestazione, è stata adottata da parte dei Presidenti dei Consigli comunali e dei Sindaci dei Comuni del comprensorio l'idea di fare un atto deliberativo dove si evidenziasse l'importanza delle Terme di Sciacca e quindi una richiesta da avanzare alla Regione Siciliana, che è l'organo competente in materia di Terme essendo proprietario delle strutture termali, rispetto alla richiesta di partecipazione di una rappresentanza dei Sindaci e Presidenti di C.C. del comprensorio di Sciacca e di Acireale la partecipazione al tavolo in questo senso, così come è stato avanzato da parte di alcuni Consiglieri la richiesta di partecipazione al tavolo anche di rappresentanti del Comitato civico patrimonio termale. Ciò posto, siccome ha chiesto conferma adesso al Sindaco di Acireale, è stata fissata una riunione sempre a seguito degli impegni presi con i Parlamentari del territorio, è stata fissata in quest'aula per lunedì 6 alle ore 16:00, quindi in Conferenza dei Capigruppo si è ritenuto di non procedere questa sera all'approvazione ed eventualmente prima all'emendamento dell'atto deliberativo, ma farlo successivamente all'incontro con i Parlamentari considerato che praticamente all'incontro con i Parlamentari possono scaturire elementi ulteriori che possono migliorare la proposta deliberativa che si dovrà poi inviare agli altri Comuni. Per questo motivo, questa sera, si accantona questa proposta e si rinvia tutto al prossimo Consiglio in maniera tale che il giorno sei in questa importante riunione, in realtà è la prima con tutti i Parlamentari, potranno confrontarsi e soprattutto capire qual è l'orientamento e chiedere ai Parlamentari di rappresentare questa loro istanza a livello regionale chiedendo anche la partecipazione.

IL SINDACO puntualizza quanto già detto dal Presidente, si è proceduto a far arrivare a tutti i Deputati regionali, quindi gli otto Deputati regionali, l'invito a presenziare il 6 maggio alle ore 16:00 chiaramente alla presenza di tutti per riaffrontare insieme il tema delle Terme e poi arrivare a delle conclusioni insieme ai massimi rappresentanti regionali che ci sono in provincia. Quello che chiaramente è stato stabilito in Conferenza dei capigruppo è stato già detto dal Presidente.

IL PRESIDENTE invita l'opposizione ad illustrare la comunicazione pervenuta.

IL CONS. BONO dice che la comunicazione è unica ma si chiede di trattare i punti singolarmente, quindi si tratta di quattro distinte richieste di comunicazione, la questione attiene alla delibera di giunta che ha modificato la disciplina del parcheggio a pagamento in piazza Marino Rossi modificandone anche le tariffe. Su questo argomento ci sono stati diversi interventi da parte dei Consiglieri di opposizione con diverse note, ce n'era una a firma sua, del collega Cognata e del collega Bivona dove rappresentavano con una nota al Segretario una serie di vizi sulla delibera di Giunta, un primo vizio era legato alla mancanza del parere di regolarità contabile sulla delibera, lo prevede l'articolo 49 del testo unico degli enti locali e non c'è dubbio che la proposta di delibera tratti temi di carattere

finanziario. Aggiungevano in quella nota anche che si tratta di una delibera che modifica tariffe e l'articolo 1 della legge 296 del 2006, il comma 169 testualmente recita che le tariffe si modificano prima del termine di approvazione del bilancio, perché evidentemente modificando le tariffe poi con l'approvazione del bilancio ci sono delle ulteriori refluenze, così come in Sicilia vi sono diverse sentenze che recitano che la modifica delle tariffe è in capo al Sindaco, a una determina sindacale e non con delibera di Giunta. Il primo vizio è oggettivamente palese, perché la mancanza del parere di regolarità contabile comporta un vizio di legittimità, sugli altri si aspetta una risposta del Segretario con una nota che avevano richiesto, ma questo attiene a una questione di carattere giuridico sulla loro richiesta di comunicazione, in realtà c'è anche oggi una nota di altri Consiglieri comunali sempre di opposizione che così come avevano fatto con la loro nota paventano e rilevano altre questioni che attengono al fatto che in questo parcheggio non ci sono dei parcheggi destinati ai disabili, non c'è una tariffazione per i residenti. Ancora c'è una modifica della tariffazione che riguarda l'orario per il periodo estivo, perché con la disciplina precedente ci si fermava alle ore 21:00, invece con la nuova disciplina fino a mezzanotte nel periodo estivo si paga la tariffa, così come una questione che attiene ad esempio alla tariffa settimanale che è scomparsa nella nuova previsione, tutte queste domande li hanno indotti a far trattare in Consiglio comunale la questione, perché era un fatto nuovo rispetto alla convocazione del Consiglio comunale con la convocazione del 16 di aprile per capire da un lato il parere dell'Amministrazione su tutti questi rilievi, non quelli di carattere giuridico che attengono al Segretario comunale e che se vuole anticipare una risposta rispetto alla nota che hanno formalizzato per iscritto e capire se l'Amministrazione intende modificare tutte le questioni che sono state rilevate dai Consiglieri comunali in questi giorni, che non crede che siano questioni che attengono a una parte politica, non sono disciplinati i parcheggi per disabili e non crede che sia una questione politica di centrodestra, se non c'è una agevolazione per i residenti, come c'era ad esempio quando il parcheggio era gestito dai privati. Non crede che sia una questione che attiene alla sua parte politica. Evidentemente c'è una scelta precisa da parte dell'Amministrazione che a loro modo di vedere è quella di fare cassa il più possibile con i parcheggi per una questione finanziaria, lo si dica che si deve massimizzare l'introito nel parcheggio di piazza Mariano Rossi, togliendo anche i parcheggi ai disabili o le possibili convenzioni con i residenti che abitano in centro storico, si dica e ne prenderanno atto. Ma, evidentemente non è questo quello che questa Amministrazione ha voluto dire nel passato, perché guarda caso ha attaccato e vituperato la gestione dei privati che probabilmente andava disciplinata sicuramente in maniera diversa, però con i privati si pagava 70 centesimi, con il comune si paga €1 l'ora e non ci sono neanche le convenzioni per i residenti, allora c'è qualcosa che non funziona e crede che il luogo dove si deve parlare di queste cose è anche il Consiglio comunale, non crede che sono andati oltre il loro ruolo, fermo restando che la disciplina dell'argomento probabilmente andava trattata in Consiglio comunale anche prima della istituzione del servizio a pagamento, ma l'Amministrazione precedente e anche quella attuale hanno voluto insistere nella trattazione con una delibera di Giunta e non istituendo il servizio con un regolamento vero e proprio e in quel caso il Consiglio comunale ne avrebbe discusso e si sarebbe determinato nel luogo più idoneo, lo ha fatto con una delibera di Giunta nel 2020 e anche nel 2024. Quindi rispetto a tutte queste questioni crede che l'Amministrazione debba chiarire in Consiglio comunale e alla Città quali sono state le motivazioni che poi alla fine sottendono alla delibera.

L'ASS. PATTI dice che all'inizio del 2023 hanno ritenuto opportuno investire una somma di circa 36.000€ per ammodernare il parcheggio Rossi, che è una porzione delle strisce blu esistenti in città non la totalità e le strisce blu sono comunque una porzione dei parcheggi presenti in Città, in particolare al centro storico, perché esistono anche a strisce bianche, via Eleonora d'Aragona, ma anche l'area antistante lo stesso parcheggio Rossi, parcheggio che in passato è stato gestito da privati, comunque è stato gestito con un sistema con le sbarre, quindi un sistema automatizzato che appunto regolamentava l'ingresso e l'uscita, questo permetteva di eliminare in qualunque forma l'evasione della sosta. Nel 2020 la precedente Amministrazione ha istituito delle tariffe e ha avviato la gestione in house delle strisce blu in maniera generalizzata e appunto sono state definite le tariffe in quella sede e in questa sede è stato semplicemente disciplinato il funzionamento di questo nuovo impianto del parcheggio Rossi che è appunto una porzione dei parcheggi presenti in Città e non è stata fatta alcuna modifica alle tariffe, le tariffe erano un euro l'ora, €6 al giorno, 20 euro a settimana, 50 euro al mese ed è chiaro che quelle tariffe erano e queste sono rimaste, le uniche modifiche sono agli orari e nella stessa delibera di Giunta erano previsti due fatti, il primo era appunto che si potevano estendere gli orari fino alle ore 24 e quindi hanno fatto questa scelta per motivazioni che ora proverà a spiegare, mentre il secondo era la possibilità di ampliare cioè di adeguare a quello che era l'aumento del costo della vita e quindi all'inflazione la tariffa, quindi se avessero voluto adeguare la tariffa prima certamente alla data di scadenza di quelle che sono la scadenza ultima per l'approvazione del bilancio, avrebbero potuto anche aumentare il costo se la loro volontà fosse stata quella semplicemente di fare cassa, avrebbero potuto adeguarlo al valore Istat, circa il 25% in più di inflazione dal 2022 ad oggi, ma non è questo il loro obiettivo, l'obiettivo dell'Amministrazione non è fare cassa, ma poter garantire servizi alla Città. Oggi ci si ritrova ad avere serie difficoltà a dare servizi essenziali come possono essere anche la segnaletica orizzontale, non sono poche le interrogazioni dei Consiglieri che arrivano su un problema della segnaletica orizzontale, segnaletica che oggi a Sciacca è gestita da due operatori con quattro ore al giorno, che hanno il diritto di andare in ferie, hanno il diritto di ammalarsi e chiaramente dovrebbero da soli fare tutte le strisce pedonali della Città, tutte le strisce gialle, tutti gli stalli per diversamente abili ed è chiaro che questo è un problema che si vede poi nel momento in cui le strisce si cancellano e non riusciamo per tempo ad operare. E quindi chiaramente questi maggiori introiti che comunque per la stragrande maggioranza andrebbero ad incidere sulla lotta all'evasione, perché un sistema del genere sarebbe una garanzia per la lotta all'evasione e aggredire una fascia di utenza che per lo più sono anche soprattutto in estate turisti che vengono qui e giustamente si ritrovano in un parcheggio, unico caso forse dei centri storici italiani, a 10 metri dalla piazza principale che ritiene sia anche una delle piazze più belle d'Italia e non pagare perché è gratis, è chiaro che se si vuole ragionare in termini di Città turistica un piccolo passo verso una Città che si trasforma e diventi una Città turistica si deve fare. Ricorda comunque che le strisce blu di via Incisa di viale della Vittoria, di via Licata e di porta Palermo rimarranno gratis oltre le 21, quindi l'unica porzione delle strisce blu è limitata semplicemente al parcheggio di lusso, hanno voluto disincentivare l'utilizzo a tutti i costi di quel parcheggio, limitare il traffico e provare a distribuire le auto meglio nel centro storico, diminuire il traffico veicolare quindi il consumo di smog, far pagare i turisti che se vogliono parcheggiare nella piazza devono chiaramente uscire la cifra minima di un euro l'ora che a confronto delle altre Città turistiche è la più economica in assoluto in un

periodo di tempo limitato che è solamente per la stagione estiva e in concomitanza con la ztl si avrà anche il servizio di bus navetta. Questa è una piccola parte di un disegno che vuole trasformare questa Città piano piano dalla Città che è, una Città contraddittoria, piena di problematiche in una Città turistica. Relativamente alle questioni giuridiche sicuramente sarà il Segretario a rispondere. Anticipa che è un fatto effettivamente che manca il parere, quindi sarà loro cura riapprovarla con il parere contabile. Hanno fatto degli studi su quello che è l'introito ipotetico che appunto arriva nel Comune di Sciacca e dal parcheggio Rossi, il solo punto vendita del parcheggio Rossi che è identificabile con il bar antistante è un punto vendita che compra circa €100.000 l'anno di gratta e sosta, un sistema comunque scomodo che certamente non garantisce la certezza del pagamento e quindi sono sicuri anche perché hanno avuto interlocuzione con le ditte che hanno esperienza sul campo che ci sarà un aumento degli introiti proprio dovuto all'abbattimento dell'evasione sul parcheggio e la volontà dell'A.C. è prendere questi soldi e garantire alla Città le strisce pedonali, il rifacimento della segnaletica orizzontale e se ci saranno addirittura maggiori introiti si potrà investire in bus navetta, si potrà investire in tutti quei servizi che sono previsti dalla legge, tra l'altro è un obbligo di legge. Se si vuole parcheggiare nel parcheggio di lusso della Città bisogna garantire a tutti i cittadini servizi migliori, poi ogni anno siamo di fronte a tagli dei trasferimenti statali, se loro da una parte hanno lo Stato e la Regione che tagliano i trasferimenti e i Comuni non devono fare alcuna azione per provare a introitare lo stretto indispensabile per garantire servizi, ci si ritrova veramente poi in situazioni scomode, non ci sono i soldi per dare servizi ai cittadini. I parcheggi per i disabili esistono, sono ubicati in questo momento nell'estremo ovest del parcheggio Rossi, siccome c'è il problema che le sbarre non identificano la persona, non lo possono fare automaticamente, verranno ubicati nell'estremo est del parcheggio Rossi e quindi verrà garantita esattamente la presenza di stalli per diversamente abili nelle strette adiacenze del parcheggio Rossi. Comunque nel centro storico di Sciacca sono presenti parecchi stalli per diversamente abili che sono superiori alla dotazione minima prevista dalla legge e se non ricorda male è uno stallo ogni circa 80 posti auto e quindi anche lì ritiene che sia una polemica superflua, i parcheggi ci sono e sono garantiti e non è loro intenzione precludere la possibilità a chi ha delle chiare disabilità fisiche di usufruire degli stalli a lui riservati. Ha sentito altre affermazioni sulla possibilità di avere parcheggi a tariffe agevolate per residenti, è da molto tempo che stanno ragionando sugli stalli riservati ai residenti seppur in misura direttamente proporzionale oltre che alle esigenze anche alla disponibilità, chiaramente ogni residente non potrà avere uno stallo auto, perché chiaramente ci sarà una proporzionalità in tal senso. Si vuole garantire un numero di stalli solamente per i residenti, perché oggi devono incentivare la gente che vuole vivere in centro storico, vuole vivere il centro storico, certo chi vive il centro storico non è comodo. È chiaro che però l'Amministrazione può fare qualcosa per dare un minimo di servizi essenziali anche ai residenti, quindi si prendono l'impegno di lavorare in tal senso, è chiaro però che non ritengono necessario che gli stalli per i residenti debbono stare dentro il parcheggio Rossi. per quanto riguarda invece l'affermazione che è stata fatta sulle tariffe agevolate per i lavoratori, anche lì ritiene che quel parcheggio di lusso deve essere il parcheggio che essendo il parcheggio più di prossimità per i fruitori del centro storico debba essere anche il parcheggio che deve essere garantito sempre a chi vuole venire a spendere al centro storico, quindi il parcheggio che non è per i lavoratori possibilmente, ma è per poter garantire ai lavoratori di continuare a lavorare nel centro storico, quindi dare degli

stalli nel parcheggio più di lusso possibile pagando giustamente, nel parcheggio di prossimità più bello che si ha, più comodo nel centro storico ma garantire che quel parcheggio non venga occupato perennemente da chi magari ritiene troppo conveniente parcheggiare lì, se si fa un'analisi la mattina alle 8:30 il parcheggio della via Eleonora D'Aragona è totalmente pieno, non ci vuole molto a capirlo, tutti i lavatori del Comune di Sciacca parcheggiamo là, ci mancherebbe bene, non vorrebbe vedere questo fenomeno sulla piazza Rossi, perché questo significherebbe uccidere il centro storico e quindi eliminare un servizio per tutti coloro che vogliono fruire il centro storico e vogliono continuare ad alimentare il centro storico che certamente vive problemi di natura commerciale, economica. Quindi attuare questo sistema garantirà la possibilità a chi è disposto a venire qui a pagare €1 per il parcheggio di poter parcheggiare, avere più posti disponibili. Questi sono stati tutti i ragionamenti che hanno fatto per fare questo tipo di scelta, che ritengono sia una scelta equa, bene equilibrata e che non tolga troppo e non dia troppo a nessuno. È comunque a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL SEGRETARIO GENERALE dice che in termini generali sicuramente il parere di regolarità contabile è necessario, perché comunque è una proposta di delibera che ha delle refluenze di tipo finanziario e quindi sicuramente è un provvedimento da annullare proprio per mancanza del parere contabile. Dopodiché il termine per approvare eventuali nuove tariffe effettivamente l'articolo 1 comma 169 della legge di bilancio, l a 296/2006 prevede che deve avvenire entro il termine fissato dalla legge statale per l'approvazione del bilancio, quindi quest'anno a seguito di rinvio al 15 marzo, però a quanto pare qua non ci sono delle tariffe nuove, perché la tariffa è sempre quella di €1, se mai viene applicata anche a ulteriori giornate, quindi non si può parlare di nuove tariffe e in merito all'approvazione delle tariffe in Sicilia c'è la competenza residuale non della Giunta, ma del Sindaco, ai sensi dell'articolo 13 comma 2 della legge regionale 7/92. Però, è pur vero che il codice della strada che si applica pure nella Regione Sicilia, quindi è un corpo di legge a carattere speciale prevede all'articolo 7 comma 1 lettera F, che il Sindaco stabilisce previa delibera di Giunta le aree da destinarsi a parcheggio pubblico e le relative tariffe. Ora con l'avvento del TUEL il Sindaco deve essere invece considerato come il Dirigente, quindi ordinanza dirigenziale, però è prevista la previa delibera di Giunta sia per quanto riguarda l'individuazione delle aree da destinare a parcheggio a pagamento che per le tariffe, quindi ritiene che sia una competenza anche qua della Giunta con successiva e conseguente ordinanza invece dirigenziale così come chiarito anche dal Tar Toscana sentenza 753 del 2022.

IL CONS. BRUCCULERI dice che come Gruppo Misto stamattina hanno fatto un comunicato che riprendeva la nota fatta anche da altri colleghi Consiglieri comunali rispetto all'argomento. Prende atto che l'atto deliberativo senza regolarità contabile, senza il visto contabile è un atto nullo. Chiede all'A.C. di tenere ferma la delibera per qualche giorno, perché il Gruppo Misto sta lavorando ad un regolamento che presto sarà portato in aula.

IL CONS. AMBROGIO dice che non è normale che sia stata l'opposizione a sollevare il problema e pertanto invita ad essere più attenti.

IL CONS. CATANZARO C. evidenzia che l'Assessore ha detto che non sono cambiate le tariffe, ma non esiste più la tariffa settimanale, questa è stata abolita. L'importo della tariffa non è cambiato, ma automaticamente cambiando l'orario aumenta il costo. Sciacca è una città turistica e l'Amministrazione punta a promuovere il territorio. Sciacca non sempre dal primo di maggio fino al 30 di settembre è sempre frequentata da turisti, per lo

più è lo stesso cittadino che si reca al parcheggio di piazza Mariano Rossi con un costo in più. Loro sono stati comunque quasi subito interpellati dai titolari delle attività commerciali presenti nel sito che non sono stati informati, allora si chiede come mai facendo una scelta di questo tipo non vengono neanche informate le attività presenti nel luogo. Una scelta di questo tipo, che riguarda tutta la Città, deve essere condivisa con il Consiglio comunale. Questo è quello che hanno chiesto e quindi queste domande le pone all'Amministrazione. Quindi pensa che alcune cose vadano riviste, hanno appurato l'illegittimità della delibera e si augura che l'Amministrazione faccia una nuova delibera e prenda in considerazione le varie richieste fatte dall'opposizione.

IL CONS. CAMPIONE interviene chiaramente a favore di una visione della fruizione del centro storico come in tutte le città normali che hanno una fruizione del centro storico per lo più quasi tutti pedonalizzate e chiuse al traffico e lei pensa che Sciacca sia in ritardo di gran lunga rispetto a questa fruizione proprio del centro storico, che pertanto va sicuramente regolamentata mediante un parcheggio che in un certo qual modo garantisce in questa maniera un maggiore introito per l'Ente Comune. Fermo restando che non ha mai avuto l'occasione di ringraziare l'Amministrazione precedente per avere istituito un parcheggio privato in un parcheggio pubblico, perché prima era una slot machine soltanto relativamente legata a pochissime persone che ne avevano fatto un'azione esclusivamente privatistica di cui la Città non usufruiva assolutamente niente e pertanto esprime i suoi apprezzamenti a questa risoluzione. Ringrazia quanti l'hanno preceduta, soprattutto quelli che hanno firmato il comunicato, perché ormai l'attenzione per i disabili è un'attenzione diffusa che tutti i Consiglieri comunali hanno. Informa i Consiglieri, qualora ce ne fosse bisogno, ma soprattutto la Città e tutti quelli che soffrono di immobilità che dal primo gennaio del 2022 si può parcheggiare, l'averne diritto, nelle strisce blu anche soprattutto in assenza di posti auto riservati nel parcheggio, che, come ha detto l'assessore, è un parcheggio di lusso, riservato quindi per 120 macchine e queste 120 macchine e nella proporzione i parcheggi per disabili sono messi praticamente fuori in una posizione sicuramente più agevole rispetto a come erano fatti prima. Sicuramente l'Amministrazione avrà cura di farli in maniera molto più agevole rispetto a quando c'era la gestione privata. Sicuramente l'attenzione per la disabilità è massima e i parcheggi saranno ben visibili e sicuramente la sorveglianza sarà garantita, così come sarà garantita anche la fruizione e sarà agevole entrare in quei parcheggi che sicuramente saranno molto più a norma rispetto al parcheggio privato, fermo restando che l'introito va tutto a vantaggio di tutta la comunità, perché chiaramente è vero che la segnaletica orizzontale è un problema e un costo e soprattutto la segnaletica orizzontale di chi soffre di problemi di mobilità e va sicuramente tutelata e sarà sicuramente loro cura renderla ben visibile e rinnovarla tutte le volte che sarà sbiadita. Per quanto riguarda l'incentivazione della fruizione del centro storico chiuso, questa va incentivata con altre metodologie che questa Amministrazione sta mettendo e sta ponendo in essere, come per esempio i bus navetta assolutamente gratuiti per i 5 mesi, quindi la domanda è semplice come tutti i ragionamenti semplici e ben ponderati, si vuole il centro storico fruibile dal punto di vista della mobilità, bene si aggiungono i servizi visto che i parcheggi ancora non ci sono, si aggiungono i servizi con il bus navetta e ovviamente una maggiore attenzione di questa Amministrazione per quanto riguarda chi invece rischia di rimanere ai margini, di rimanere indietro.

IL CONS. BELLANCA vuole sapere se c'è uno studio, gli pare che l'Assessore ha detto che c'è, per quanto riguarda le maggiori entrate del Comune. Chiede di sapere quale è la

differenza in questi mesi che hanno considerato il sabato fino alla mezzanotte e tutta la domenica, quant'è la differenza fra questa scelta e quella attuale. L'altra informazione è sapere quanti sono i costi della manutenzione di questo impianto e l'altra ancora è capire chi sarà l'Ufficio preposto a gestire questo impianto.

L'ASS. PATTI risponde che non c'è uno studio vero e proprio, si è potuto verificare che generalmente l'introito è di circa il 100% in più rispetto con due tipi di gestione diversa cioè i Gratta e sosta in confronto con le barre automatiche. Oggi non si possono avere previsioni di questo genere. Per quanto riguarda il pulsante è presente anche in questo sistema di sosta che permette di chiamare, sono due numeri, il primo è quello della Polizia Municipale, dopodiché ci sarà un secondo numero che appunto ci sarà un reperibile che risponderà alle chiamate di emergenza. L'ufficio sarà quello della Polizia Municipale.

IL CONS. MANDRACCHIA un aggettivo "improvvisazione", questo è l'aggettivo più idoneo, è un parcheggio di lusso e quindi va pagato in maniera differenziata, ma di lusso solo per una questione metrica tra Comune e parcheggio, perché poi di lusso in questa Città da questa A.C. non è stato fatto nulla, nulla hanno fatto per cambiare il centro storico, non c'è un fiore, non c'è una striscia pedonale attiva, la segnaletica non c'è e si fa pagare un lusso per un lusso che dovrà venire, si potrebbero anche sfruttare i soldi della tassa di soggiorno, ma sono state destinate importanti somme per altro. Quindi adesso l'unica soluzione per garantire servizi al centro storico è aumentare il costo del parcheggio Mariano Rossi, cioè aumentare in termini di fruizione oraria, ma i turisti in questa Città non è che albergano per settimana intera, ci sono anche i saccensi, ci sono anche i lavoratori, ci sono le attività commerciali e poi sinceramente c'è una refluenza finanziaria diretta o indiretta e di tutto quello che ha refluenza finanziaria dovrebbe essere messo a conoscenza il Consiglio comunale. È una storia vecchia, ma il Sindaco continua a non voler sentire. Poi è stato detto che non c'è stato lo studio e allora come si fa a sapere che se ci sarà un introito del 100% in più. Non vuole necessariamente essere contrapposizione politica, ma lo stesso Assessore dice che non c'è lo studio e poi dice che si incasserà il 100% in più. Se si vogliono garantire servizi alla Città e al turista pensa che si dovrebbero migliorare tante cose, certo i parcheggi sono utili, vanno anche pagati con la differenziazione oraria, ci sono tante certezze, ma poche verità e nel frattempo sono stati scontentati i commercianti, i saccensi nella speranza di poter beccare qualche euro in più da questi turisti. Si augura che ci possa essere un'inversione di tendenza e si augura che quando ci sono delle azioni amministrative che riguardano l'aspetto finanziario che il C.C. venga messo a conoscenza e soprattutto che il C.C. voti quello che riguarda il pagamento.

IL CONS. SANTANGELO ha capito che il Sindaco vuole amministrare e vuole disciplinare un parcheggio di una città di Sciacca senza nessuna regolamentazione, senza nessun parere da parte dell'Ufficio ragioneria, quindi di contabilità. Ma la cosa che la stupisce ancora di più e che la lascia perplessa è che la sua stessa coalizione non era a conoscenza di queste quattro misere pagine di delibera dove si vorrebbe disciplinare il parcheggio di piazza Mariano Rossi che la sua stessa coalizione in un intervento ha detto che manca il regolamento che disciplini i parcheggi, quindi vengono fatte le cose in maniera superficiale e invita ad essere più attenti. Le dispiace introdurre un argomento che è fuori oggetto, perché a lei è arrivata 10 minuti fa una notizia che domani il plesso della Magnolie è chiuso. Il Responsabile è venuto a conoscenza della chiusura del plesso nel pomeriggio, perché è stata firmata un'ordinanza sindacale oggi dal Sindaco per domani quando c'era una determinata dirigenziale che era stata firmata il 23/4. Così non si amministra una Città, che si dica gentilmente ai genitori dove devono lasciare domani

mattina i bambini visto che hanno a malapena tre, quattro ore di tempo per organizzarsi e si sta parlando di un plesso frequentato da bambini piccoli e che non possono essere lasciati da soli a casa. Invita il Sindaco oltre a dare spiegazione alla Città di come verrà regolamentato il parcheggio di piazza Mariano Rossi, quindi se verranno previste anche soste o riduzioni per i Consiglieri comunali che se trovano parcheggio all'interno di piazza Mariano Rossi saranno costretti a pagare anche €20, ossia tutto il gettone di presenza, che vengono lì a rappresentare la Città. Il Cittadino e ricorda al Sindaco che lo aveva chiamato in Commissione e lo stesso Dirigente in materia aveva detto che mancava un regolamento che era necessario predisporre un regolamento, ma le sue parole non sono stata ascoltate, perché a distanza di pochi giorni escono queste quattro pagine di verbale di delibera di Giunta. Chiede alla Giunta di spiegare alla Città domani a chi devono lasciare i bambini i genitori e come verrà regolamentato questo parcheggio.

IL CONS. BONO parte dalla risposta dell'Assessore, perché lunga e accurata, però per certi versi è come se l'Assessore doveva spiegare la bontà del parcheggio e nessuno ha mai messo in discussione la bontà del fatto che lì ci debba stare un parcheggio a pagamento, sono tutti d'accordo che il parcheggio a pagamento è importante per la Città sotto tanti punti di vista, anche da un punto di vista turistico, per i commercianti che operano in centro storico, che hanno la possibilità di una rotazione del parcheggio di Mariano Rossi e quindi la possibilità di avere nel corso della giornata più clienti che sostano in piazza Mariano Rossi e che quindi poi frequentano il centro storico. Sulla questione dei disabili dà un input alla collega Campione, nel disciplinare che è allegato alla delibera non si parla minimamente di disabili, quindi è come se ci fosse una concessione così dall'Amministrazione che decide di mettere 3, 5, 7, non c'è, quindi siccome è acclarato che la delibera è illegittima e che quindi dovrà essere riapprovata. Sarebbe cosa buona e giusta che nel disciplinare venga inserita la dignità dei disabili di avere riconosciuto una quantità di parcheggi secondo quanto prevede la norma e non che sia una concessione dell'Amministrazione, dell'Assessore. Nel disciplinare non c'è scritto, questa è la sensibilità dell'Amministrazione, perché se è pur vero che gli atti vengono dagli Uffici, come ha detto martedì nell'intervista l'Assessore sulla questione del Piano Aro. Quando c'era da prendere il merito dice che in due anni non hanno chiuso un giorno poi che la delibera è fatta dagli Uffici, gli Uffici stanno facendo, quindi quando c'è da prendere i meriti è dell'Amministrazione, quando c'è da scaricare le colpe, quindi se è vero che la proposta di delibera viene dagli Uffici. Su questi argomenti l'Amministrazione è assolutamente parte, non è soggetto esterno, quindi invita a fare inserire nel disciplinare una parte che dia dignità ai disabili non per concessione dell'Assessore Patti. Sulla illegittimità rimane del suo avviso e spiega anche il motivo, perché su quella della illegittimità del parere contabile dubbi non ce ne sono e se qualcuno avesse detto no non ci vuole. Lui avrebbe impugnato la delibera, perché su questo non ce n'è di dubbio, tanto per intendersi, è per mettere un argine anche a molte procedure amministrative che spesso sono ai limiti, però ci sono alcune questioni che sono ai limiti e uno lascia andare, poi ce ne sono altre sulle quali non si transige, sul parere contabile sulla delibera non si transige, sulla invece modifica della tariffa è convinto che questa delibera la modifica la tariffa e spiega anche perché, in primo luogo il Sindaco nel dare la direttiva al Dirigente già lo dice, perché il Dirigente scrive nella proposta di delibera che ha ricevuto una direttiva per fare il disciplinare e fare le tariffe, lo dice il Dirigente, dice che ha ricevuto una direttiva il 7/11/2023 con la quale l'Amministrazione comunale per la gestione del parcheggio automatizzato intende applicare i seguenti orari e la seguente tariffa, intende

applicare se no avrebbe detto intende confermare la tariffa, poi c'è una modifica sostanziale che è quella della tariffa settimanale che non c'è più, quindi se non si mette la tariffa settimanale si sta modificando la tariffa. Questo è un suo parere, non sta dicendo che ha ragione al 100%, sta dicendo il suo parere e sulla questione della regolarità contabile ne avrebbe fatto le barricate. La tariffa viene modificata, poi viene modificata anche in frazione di orario, perché oggi sei tu parcheggi per 40 minuti paghi per 40 minuti, mentre prima pagavi per un'ora e quindi pagavi €1 in quel caso, in questo caso paghi 70 centesimi e quindi si sta modificando la tariffa. Quindi si sta confermando un aumento, perché già lo ha fatto la Valenti nel 2020 da 70 centesimi a €1, adesso si paga pure la domenica, si paga oltre orario, questo per lui è aumento di tariffe, è aumento che verrà a carico dei cittadini o anche dei soggetti che non sono di Sciacca, è un aumento di tariffe a tutti gli effetti, si stanno aumentando di poco, ma si stanno aumentando le tasse.

IL CONS. MAGLIENTI che questa Amministrazione doveva commettere tutti questi errori lo aveva capito e aveva anche capito che questa Amministrazione pecca un po' di presunzione, quello che non riesce a capire è come che si continua ancora a insistere nel non condividere quello che è l'idea di questa Amministrazione con il Consiglio comunale e con la Città, Così come hanno tante volte sbandierato, nel senso che prima di portare un provvedimento avanti, renderlo noto ai cittadini per avere un punto di vista. Si approva un atto di Giunta sbagliato nel metodo e nel merito, perché si è visto che deve essere annullato e nel contenuto anche, perché alla fine la Città si aspetta un'Amministrazione che portasse un'innovazione al territorio, al centro storico, al territorio, ma invece vedono portare in Consiglio comunale a trattare solamente una rimodulazione del parcheggio, solamente la gestione del parcheggio tolta a privato per gestirla in house cercando alla fine di mettere le mani in tasca ai cittadini, perché lì parcheggeranno turisti, ma soprattutto cittadini saccensi. Si chiede se alla fine questa Amministrazione si vuole caratterizzare unicamente cambiando questi tipi di gestione o ha idea di fare un parcheggio. Vorrebbe vedere un'Amministrazione che si differenzia sui servizi del centro storico, sulla pulizia del centro storico, sull'abbellimento, sull'arredo Urbano nel centro storico, sui servizi al turismo. E questo è l'ennesimo errore di questa A.C. e non si può andare avanti in questa maniera, bisogna che l'Amministrazione chieda aiuto nel come amministrare questa Città.

IL CONS. BELLANCA dalla domanda poco fa che ha fatto all'Assessore si aspettava qualche data in più proprio per capire, perché si è fatta questa scelta, sinceramente incomprensibile e si riferisce non a quella del pagamento del parcheggio, perché quello è ormai superata da anni, non si è parlato minimamente di mettere in dubbio il discorso che il parcheggio si deve pagare, ormai tutti siamo coscienti che il parcheggio si deve pagare, i cittadini sono coscienti, è già da anni che avviene e quindi non si è lamentato più nessuno. Il punto che ha sollevato qualche perplessità è quella fase inserita "dal primo maggio al 30 settembre" ed è anche esagerato come tempistica, per il pagamento il sabato fino a mezzanotte e la domenica, invita l'A.C. a riflettere su questo cioè questo non è un parcheggio per turisti, questo è un parcheggio per i concittadini, perché il turista che viene da Rocco Forte non viene con la propria macchina, il turista che viene dalla Sitas viene con gli autobus che collegano, quindi sarà una percentuale veramente minima di turisti che viene a parcheggiare lì, quindi il fatto di fare pagare il sabato sera e la domenica. Si fa danno semplicemente ai cittadini per quanto riguarda come fruitori del parcheggio, ma alle attività commerciali del centro, perché è chiaro che poi la gente nel periodo estivo si allontana nelle zone balneari a maggior ragione quando deve pagare. Invita l'A.C. a riflettere per quanto riguarda il pagamento del parcheggio sabato sera e la domenica e a

tornare indietro non ci sarebbe niente di male. Sulla gestione gli si deve spiegare come farà il vigile urbano per telefono a dovere venire ad alzare la sbarra bloccata. Non capisce perché nei parcheggi in tutto il mondo, compreso gli aeroporti c'è il pulsante, viene l'omino e viene a risolvere il problema, qui invece avremo un parcheggio futuristico. Sarà innovativo di certo, si sono aspettati due anni per farlo partire, perché è dovuto inserire l'intelligenza artificiale per risolvere i problemi. Sul discorso del parcheggio dei disabili l'Amministrazione li ha collocati fuori dal parcheggio, perché non sanno come gestirli. Invita P.A.C. ad apportare alcune modifiche alla delibera che deve essere rifatta.

IL CONS. GRASSADONIO quando si va nei paesi turistici già si ha la consapevolezza di andare a pagare €15/20 di parcheggio, ma a differenza di Sciacca ci sono delle attrazioni particolari. Quindi invita a preoccuparsi un attimino su come rendere la Città più attrattiva e poi che si diano i servizi, perché se la gente deve venire e deve trovare delle difficoltà anche nel parcheggiare, crede che ci pensi due volte.

IL CONS. BIVONA secondo lui stasera emerge un dato politico, cioè si sta costituendo un parcheggio vip a Sciacca, noi abbiamo un parcheggio che è esclusivamente per il turista e per il saccense che sta bene economicamente, perché è un provvedimento che va verso la desertificazione del centro storico, perché il turista non è abituato a stare fuori fino a mezzanotte, il turista si gode la Città in orari diversi, quindi non si sta facendo altro che penalizzare tutte le attività del centro storico. Quello è un parcheggio di tutti, capisce che questa Amministrazione è già da due anni che ha questo approccio capitalistico con gli atti deliberativi e questa è un'altra scelta di questo tipo che stanno facendo, perché che ci sia un aumento sul costo del cittadino è indubbio, perché da maggio ai primi di luglio gli unici soggetti che frequentano il centro storico nella Città sono i residenti e si sta dicendo al residente di non venire nel centro storico a utilizzare le attività di ristorazione, perché hanno un costo in più. Diceva bene il Consigliere Bellanca che non è vero che il turista degli alberghi di Roccaforte viene con la macchina, assolutamente, basta andare d'estate nei più noti ristoranti di Sciacca per vedere i pulmini a pagamento che loro utilizzano per visitare la Città e per utilizzare le attività di ristorazione, basta andare il sabato sera o la domenica sera negli alberghi della Sitas per vedere i parcheggi stracolmi di auto, perché le auto da lì non si muovono e non vengono nel centro storico. Quindi, secondo lui la scelta che è stata fatta è da ponderare in maniera un po' più efficace, perché nessuno mette in dubbio che questo parcheggio non debba essere a pagamento, il parcheggio deve essere assolutamente a pagamento, perché questo consente quella rotazione naturale delle auto, però una maggiore attenzione deve essere data. L'ha un'ultima valutazione, perché è diventato fastidioso quel ragionamento che prima a Sciacca il parcheggio era solamente dei privati, ma non esiste solamente la possibilità di una gestione privata a costo zero per il privato, si poteva utilizzare una gestione privata che avrebbe risolto tutte queste problematiche, bastava ripartire al 50% gli introiti del biglietto. Ci sono molte Città in cui la gestione dei parcheggi è in capo ai privati. Questa è una Città che sta facendo molti passi indietro dal punto di vista dei servizi. Un ultimo esempio, in via Carlo Marx è da 4/5 mesi che manca un semaforo, è una zona pericolosissima, non pensa che un semaforo costi un milione di euro, ritiene che in qualche modo l'intervento debba essere fatto, quindi prima di parlare di servizi al turista occorre di dare almeno quelli essenziali ai concittadini.

IL CONS. CURRERI non vuole andare sulla responsabilità perché ne hanno parlato veramente tante volte, le carte parlano chiaro, nel 2021 dopo una scelta comunque che ha sempre condiviso si mettono in bilancio €170.000€, quindi parte da questa cifra, 170.000

euro di introito dai parcheggi e vuole dire che negli ultimi vent'anni in un processo iniziato nel '98 e fino al 2020, però con poi con successive compensazioni, il cittadino può capire quanto si è perso, perché inizialmente era gratuito, poi un privato ha dato comunque una Tari da 25.000€. Adesso attraverso quello che il Comune introita si può capire quello che il Comune ha perso in questi anni e ci sono in questo senso delle scelte che sono state fatte, ricorda che allora si motivò l'assenza di bando con una postilla che non si poteva considerare un'attività imprenditoriale, perché se così fosse si doveva procedere al bando, quindi ai tempi la parola cassa non si pronunciava con la voglia di suggerire e sollecitare l'imprenditoria giovanile, però ai tempi la parola cassa non veniva proferita né da chi aveva magari incarichi di contabilità oppure da chi aveva la responsabilità politica, oggi invece siccome non si poteva fare nemmeno un riscontro economico, perché non c'erano studi, non c'erano report come inizialmente si pensava che la ditta dovesse consegnare, tutti non riuscivano a capire quanto si poteva introitare, oggi i soldi ci sono e l'introito c'è. Sull'ampliamento delle fasce orarie, quindi non cambio tariffario, tutto questo si potrebbe accettare se va ad incentivare una vivibilità diversa del centro storico, dei servizi navetta, del potenziamento anche della segnaletica orizzontale, sulla segnaletica orizzontale dei diversamente abili a parte le difficoltà tecniche che ci sono, difficoltà legate alla barra elettronica e al pass, oggi la dignità al disabile non si ha soltanto con il posto garantito nella proporzione prevista dalla normativa vigente, perché si ricordi che il disabile ha una carta Europea della circolazione e quindi può andare anche ad occupare aree diverse se è occupato lo stallone giallo. Oggi l'importante è il controllo, un controllo che non si è mai fatto soprattutto nelle ore serali, magari questi fondi, visto che la difficoltà è proprio quella dovuta alla scarsa capacità economica dell'Ente, anche se il Sindaco in questo, e il Dup recita, ha promesso che ci saranno dei controlli serali, perché oggi la cosa preoccupante per il disabile è che non riesce a trovare il posto perché è occupato abusivamente e lì si deve andare a difendere i diritti dei disabili, nei controlli serali e notturni che si possono fare con i progetti obiettivi, si possono fare con il Fes, ma si possono fare anche con una capacità economica che può essere quella derivante dai parcheggi. Pensava che il turista Sciacca non fosse solo quello degli alberghi, perché ce ne sono tanti quanti fuori e sono turisti da mordi e fuggi, sono quelli che vengono con la macchina utilizzando Sciacca come hub e da lì si muovono visto che Sciacca ha una posizione centrale per andare in altre località e quindi vedere la Valle dei Templi, vedere Catania. Si chiede con questa manovra di quanto possa essere l'aumento, che si vedrà soltanto nei bilanci futuri.

L'ASS. PATTI in relazione a quanto affermato dalla Consigliera Santangelo crede che ci sia stato un difetto di comunicazione relativamente alla questione regolamento, perché ovviamente li hanno convocati in Commissione per poter usufruire dell'esenzione del pagamento per i Consiglieri comunali durante i Consigli comunali del parcheggio Rossi e hanno semplicemente riferito, perché si sono informati con gli uffici che al di là delle esenzioni possibili per legge tutte le altre vanno istituite con un apposito regolamento, quindi non è che il regolamento serve per attivare il parcheggio, il regolamento serve per ottemperare eventualmente la richiesta dei Consiglieri comunali che è quella appunto di poter essere esentati dal pagamento della sosta durante i Consigli comunali, quindi non ha detto che ci vuole un regolamento sempre, ma ci vuole se si vogliono esentare alcune figure al di fuori di quelle previste dalla legge.

IL PRESIDENTE comunica che l'altra comunicazione riguarda invece la questione recente della sentenza del tribunale di Palermo che conferma la revoca del finanziamento da 3 milioni e mezzo di euro relativo alla Casa albergo per anziani.

IL CONS.BIVONA dice che la problematica è squisitamente tecnica e che dovrebbe essere messa a conoscenza da parte dell'Amministrazione al Consiglio comunale, anche perché il provvedimento che è stato adottato incide in maniera importante sul bilancio comunale che a breve si dovrà esitare. Quindi, secondo lui, la problematica che si trascina ormai da tanti anni per quanto riguarda l'utilizzo funzionale che questo bene doveva avere in relazione alla fonte di finanziamento che era stata concessa per 3 milioni e mezzo di euro ha determinato, secondo il suo punto di vista, da parte delle Amministrazioni un po' di disattenzione e vorrebbero capire dall'Amministrazione attuale quali sono le attività che vogliono essere poste in essere anche rispetto a un provvedimento di natura giudiziaria che come tale potrebbe anche essere oggetto di impugnazione, per capire qual è la destinazione futura di questa struttura. Il problema è che oltre il danno c'è la beffa cioè hanno una perdita di finanziamento per 3 milioni e mezzo di euro che dovrà essere restituita alla Regione, quindi significa che questo bene non è stato realizzato con le somme dei finanziamenti, ma con le somme dei cittadini saccensi e quindi vorrebbero che questa attività comunque abbia l'utilizzo che oggi l'Amministrazione può fare per come ritiene, perché nel momento in cui si ritenesse di non impugnare la sentenza, domani mattina l'utilizzo potrebbe essere diversificato rispetto a quello del finanziamento. Quindi vorrebbero essere resi edotti del contenuto della sentenza, perché nel momento in cui è stata emessa la sentenza, la comunicazione della cancelleria è stata fatta all'Avvocato del Comune di Sciacca e vuole precisare che trattasi di un avvocato non del Comune, ma di un Avvocato che ha avuto un incarico esterno, per capire se hanno mandato una relazione, se hanno fatto una proposta al Comune o altro.

L'ASS. MANNINO rispetto a questa comunicazione, loro come Amministrazione possono già subito dire che si sono trovati questa causa già incardinata e subito hanno cercato di capire come stava procedendo. Precisa che l'Ufficio legale del Comune non si occupa direttamente della causa, ma c'è un consulente esterno che sta seguendo la causa, il quale ha fatto una prima relazione che riteneva il rischio di soccombenza molto basso. La relazione è del 6 aprile 2021. Rispetto alla sentenza emessa l'Ufficio legale ha chiesto una relazione, quindi le valutazioni difensive del consulente del Comune, si leggeranno le valutazioni difensive del consulente esterno e ovviamente se ci sono le condizioni, già stanno interloquendo con gli Uffici. Il Consulente darà le indicazioni sulla possibilità eventualmente di appellare la sentenza. Ad oggi non è arrivata alcuna relazione dell'avvocato Stallone, la sentenza ha la data del 22 aprile 2024. Dice che prudentemente sono state accantonate delle somme e rispetto a questa valutazione che il consulente legale aveva detto medio bassa, quindi il rischio non era eccessivo per la causa cioè il legale ha detto che la soccombenza era medio bassa e prudentemente questa anche questa Amministrazione ha messo delle somme accantonate, 1 milione e 600 mila euro come somma capitale. Appena saranno in possesso della relazione potranno parlare con i Consiglieri comunali, si potrà discutere e poi eventualmente decideranno il da farsi e se appellarsi. La sentenza non ha un'efficacia esecutiva di restituzione delle somme, nel senso che la sentenza non è esecutiva, l'eventuale restituzione delle somme deve seguire una procedura esecutiva, nella sentenza non è stata statuita la restituzione delle somme, ha rigettato la domanda attrice e ha condannato alle spese. È a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL CONS. BONO evidenzia che molti ricordano che il completamento della struttura era stato fatto con una richiesta di finanziamento chiesta al competente Assessorato in epoca Amministrazione Bono, con un progetto presentato qualche mese prima del termine della sindacatura Bono dagli uffici e da tecnici esterni nominati. Però la cruda realtà è che il Comune di Sciacca dovrà restituire la somma di 3 milioni e mezzo e la cruda realtà dice anche che questa struttura risulta completata in illo tempore. Sono passati anni e anni e gli dispiace che l'Amministrazione a due anni dall'insediamento non abbia una visione su cosa farne della struttura. Si rifà a una dichiarazione del Sindaco nell'ottobre del 2020, quando fu revocato il contributo al Comune, lui disse a parte la revoca la vera questione è che cosa ne facciamo di questa struttura. La vera questione è che cosa questa Amministrazione vuole fare di questa struttura, perché se è vero che c'è un decreto di revoca e c'era una procedura giurisdizionale aperta, è pur vero che a prescindere dagli esiti sia che l'esito sia favorevole sia che l'esito sia contrario bisognava intraprendere una interlocuzione con l'Assessorato per capire a prescindere dall'esito della sentenza cosa se ne poteva fare della struttura perché oggi si troveranno nella situazione nella quale l'Assessorato forse ci chiederà la restituzione delle somme fra tre, sei mesi, un anno, probabilmente faremo un ricorso e quindi andremo in giudizio di appello, passeranno anni, passerà un'altra Amministrazione e ci ritroveremo a dire sì, però ancora non hanno l'esito finale della procedura e quindi non sappiamo cosa farne. Gli dispiace, ma non la pensa in questo modo. Pensa che l'Ente Comune debba assumere una iniziativa, che è quella di avere un'interlocuzione con l'Assessorato che dovrebbe richiedere la restituzione delle somme, ma a prescindere da quello che sarà l'esito ci si potrà ancora indirizzare sul sociale in questa direzione e che quindi a prescindere dall'esito se dovessero essere vincenti nel giudizio in ogni caso si sta attuando la funzionalità che era prevista dal Decreto oppure non lo possono fare e fanno un'altra cosa, ma rimanere inermi significa non essere attivi su una gestione di un immobile che ha una valenza Importante e queste sono parole del Sindaco del l'ottobre 2020 e il vero il problema è cosa ne facciamo della struttura, non che ce l'hanno revocato. Quindi, crede che bisogna essere coerenti con le cose che si dicono Quando si svolge un ruolo e quando se ne svolge un altro, quindi la risposta dell'Assessore significa rinviare le cose alle calende greche e non essere protagonisti del futuro di questa Città, significa aspettiamo quello che succede poi si vedrà.

IL CONS. BIVONA dice che sarebbe opportuno che l'Amministrazione girasse la sentenza a tutti i Consiglieri comunali in modo tale di averne effettiva conoscenza, però sulla base di quello che si diceva gli è sembrato di capire che stanno parlando di una sentenza non con contenuto condannatorio, ma con contenuto dichiarativo, quindi una sentenza che comunque certifica in ogni caso che il Comune di Sciacca nella gestione della procedura ha commesso un errore e in ragione di questo fatto si dichiara che comunque quella somma dovrà essere restituita, non per oggetto di questa sentenza, ma per oggetto dell'inadempimento da parte del Comune alla Regione, quindi questo significa che domani mattina la Regione Sicilia a seguito della proposta di revoca può comunque intimare il pagamento e la restituzione di 3 milioni e mezzo di euro. Questo proprio in ragione del fatto che queste sentenze dichiarative sono particolarmente pericolose, perché nel momento in cui tu te ne vai in appello e chiedi la sospensione di questa sentenza non avendo contenuto condannatorio domani mattina la Regione può chiedere tre milioni e mezzo di euro, perché nella sentenza non c'è scritto condanna il Comune di Sciacca a restituire la somma, quindi questa situazione necessita immediatamente un movimentismo

politico che era quello che chiedeva il Consigliere Bono, perché per la piccola esperienza che lui ha, comunica che nel momento in cui si fa appello la durata oggi dell'appello presso la Corte d'Appello di Palermo per i giudizi civili è 4/5 anni. Questo è l'iter medio di un giudizio di appello in questo momento Corte di Appello di Palermo, sezione civile, quindi cosa fanno, attendono cinque anni eventualmente l'esito del giudizio in appello?, questo diventa pericoloso. Quindi bisogna decidere quello che va fatto, perché è meglio restituire 3 milioni e mezzo di euro e iniziare a utilizzare la struttura o è meglio bloccare tutto, aspettare quello che succede e fare in modo che questa struttura si perda definitivamente, perché questa è la domanda che oggi si devono fare, perché a lui delle Responsabilità del passato, se la colpa è sua o è dell'Assessore che è stato dopo di lui, ricorda che, lui Assessore, l'ultimo atto che hanno fatto è stato comprare l'impiantistica con un finanziamento di circa 150 mila euro che serviva per la funzionalità della struttura, si fece allora un bando che andò deserto, se ne fece un altro che invece ebbe esito positivo, gestito dall'Amministrazione successiva, però oggi il tema è completamente diverso, oggi si deve capire cosa si vuole fare di questa struttura che è condizionata da un provvedimento giudiziario che è particolarmente pesante rispetto a questa situazione, anche perché da parte del Consiglio c'è un ulteriore passaggio che va fatto cioè oggi nel momento in cui porteranno il bilancio oltre ad avere accantonato un milione e 700 mila euro, si deve immediatamente accantonare l'ulteriore somma in considerazione del fatto che domani mattina potranno fare questa intimazione oppure nel momento in cui arriva l'intimazione pensano di impugnare pure l'intimazione davanti all'organo competente, quindi si va ad innescare un meccanismo che è un meccanismo molto importante nel quale vero è che l'avvocato che ha difeso il Comune dovrà svolgere un ruolo, ma si limiterà esclusivamente alle valutazioni di natura giuridica, quelle di natura politica ritiene che debbono assumerle loro e non ci si può permettere nell'interesse della Città che questa struttura debba rimanere chiusa. Anche perché nel momento in cui la Città ha avuto bisogno di questa struttura se la sono ritrovati, è stata un hub vaccinale che ha consentito di dare un grande servizio alla Città, per questo oggi dice che è preferibile restituire questa somma purché si riesca in qualche modo ad utilizzarla.

IL SINDACO deve dire che ha apprezzato l'intervento del consigliere Bivona questa sera che, secondo lui, ha centrato il punto. È chiaro che tutte queste valutazioni sono posticipate di pochissimi giorni quando avranno la relazione dell'avvocato Stallone, perché crede che si debba partire da quella, dopodiché vanno fatte tutte queste valutazioni, però deve dire che ha apprezzato moltissimo l'essersi spogliato dal ruolo di Consigliere di opposizione e di non parlare del passato, perché oggi non serve e di parlare invece del futuro e quindi crede che questo basti anche per rispondere al Consigliere Bono, che apprezza sempre tanto dal punto di vista della puntualità dei suoi interventi, perché sono sempre molto precisi, stasera però non l'ha capito, nel senso che ha capito solo che fa parte del suo tempo libero, perché si va a guardare le sue dichiarazioni e questo gli fa molto piacere, però non ha capito quale sarebbe lo scandalo della sua dichiarazione del 2022. È una dichiarazione ancora attuale, tremendamente attuale, ma è chiaro che se il Comune dovesse procedere ad una procedura di appello, è chiaro che si sospende tutto questo discorso qua, se invece come suggerisce il Consigliere, potrebbe essere un'ipotesi, si va su un'altra strada, è chiaro che si deve fare un altro tipo di valutazione, non è che queste valutazioni non si stanno facendo o non si sono fatte, ma non è il momento oggi di espletarle, perché aspettano una relazione di un avvocato che è stato chiaramente incaricato dal Comune e che oggi deve rendere conto rispetto a quello

che è la situazione attuale e sulle valutazioni che si possono fare dal suo punto di vista, che poi saranno valutate chiaramente dall'Amministrazione, ma si permette di dire anche da parte del Consiglio Comunale.

IL CONS. BONO interviene semplicemente per dire che lui non dedica il suo tempo libero al Sindaco, perché per cercare le cose ci vogliono solo pochi minuti. Esplicita meglio il suo intervento, lui ha semplicemente detto al Sindaco che nel 2020 svolgeva un ruolo e fece un'osservazione. Il problema è capire cosa si vuole fare oggi non della revoca, siccome il Sindaco nel 2020 ha fatto questa affermazione che probabilmente o ha dimenticato o ha fatto finta di dimenticare, oggi cosa ne vogliono fare perché se si dovesse procedere per il ricorso passano 5 anni, siccome l'avvocato Stallone ha scritto nella sua relazione del 2021, perché ricorda che c'era questa relazione dove si diceva pericolo di soccombenza bassa, ma nonostante questa relazione il Dott. Carlino faceva gli accantonamenti. Il tema è cosa questa A.C. vuole fare realmente a prescindere dalla scelta, perché sono stati a suo modo di vedere due anni fermi e adesso staranno fermi altri 5 anni fermi, per cui pensa che si dovrebbe aprire un'interlocuzione con la Regione per dire che se fanno ricorso, ma se si dovesse vincere il ricorso non è che se gli si dà una destinazione nel frattempo non si possono fare ulteriori azioni praticamente, dammi la possibilità di utilizzarlo oggi, questo intende dire, perché oggi fermarsi e dire diamo tre milioni e mezzo alla Regione con un avvocato che scrive in precedenza per scrivere ed ha fiducia nei professionisti, quindi se un professionista dice una cosa vuol dire che aveva un convincimento, dice che se si dovesse decidere per fare ricorso, si deve pensare in questi cinque anni cosa si fa e se vale. Questo ragionamento vuol dire che questa cosa si doveva fare anche prima e non dopo anche in questi due anni, che poi è quello che ha detto il Sindaco. A prescindere dalla revoca del finanziamento cosa ne fanno? E il Sindaco questo ragionamento lo doveva fare l'indomani delle elezioni, c'è il giudizio in corso, ma nel frattempo che cosa ne fanno? sono passati due anni e secondo il suo ragionamento se si fa ricorso ne passano altri 5 e non va bene. Lui non passa il suo tempo libero a cercare le cose, passa il suo tempo per cercare di fare il suo ruolo e fare da pungolo all'Amministrazione, se poi viene considerata il pungolo un'azione pretestuosa saranno fatti del Sindaco.

IL PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione su questa seconda comunicazione e fa passare alla terza che è relativa al Piano Aro.

IL CONS. BONO sull'ordine dei lavori, comunica che intendono trattare questa comunicazione come mozione che è già all'o.d.g.

IL PRESIDENTE fa passare all'ulteriore comunicazione che riguarda l'istituzione di una fondazione che si dedichi alla organizzazione del Carnevale di Sciacca.

IL CONS. BELLANCA hanno chiesto queste comunicazioni perché in data 27 febbraio 2024 è stata approvata all'unanimità una mozione di indirizzo che a sua volta su richiesta del Sindaco che era stata emendata con questa dicitura "l'Amministrazione comunale dovrà entro e non oltre due mesi comunicare al Consiglio comunale condivisione sulla creazione di una fondazione di partecipazione che si dovrà occupare della gestione e della valorizzazione della manifestazione denominata Carnevale di Sciacca ed al contempo la gestione e la valorizzazione di infrastrutture utili alla realizzazione dei carri allegorici e di tutti gli eventuali elementi artistico-scenografici-coreografici utili alla buona riuscita dell'annuale manifestazione 27 febbraio-27 aprile", i 60 giorni sono trascorsi, perché si è a maggio, quindi attendono la risposta.

IL SINDACO ricorda benissimo la seduta in cui si era presentata una mozione su questa vicenda e poi si è deciso di ritrasferirla temporalmente per un dovuto approfondimento. Dice che in questi due mesi un approfondimento c'è stato sia dal punto di vista normativo ma anche dal punto di vista dell'esperienza di altre realtà. Nelle settimane scorse c'è stato anche un convegno organizzato a Sciacca con la presenza anche del Sindaco di Acireale e anche di un consulente esterno dell'Amministrazione proprio su questo tema, dove è stato sviscerato anche fuori da quest'aula e oggi si ha la possibilità di trattarlo con dovuta accortezza. Dice che ci sono dei dati in loro possesso che permettono di fare delle discussioni molto più approfondite. Il Comune di Sciacca quest'anno come anche in altri anni ha organizzato il Carnevale con una sorta di partenariato pubblico privato, quindi con un affidamento della gestione, dell'organizzazione ad una società privata tramite un bando e poi con la gestione di alcuni servizi in capo al Comune. Il Comune quest'anno da bando aveva il 40% dai proventi del ticket, che poi in sede di gara è diventato 41%, che ha fruttato alle casse comunali 150.629€ a cui vanno sommati i finanziamenti che annualmente il Comune percepisce dalla Regione e dal Ministero. Dalla Regione per 60.700 euro e dal Ministero per 63.000 euro, quindi il Comune di Sciacca ha incassato 274 mila euro. Sulle spese: il Comune di Sciacca spende quest'anno 181 mila euro per i premi dei carri che tra le altre cose, rispetto all'anno scorso e rispetto alla precedente ancora organizzazione del carnevale, quindi prima che ci fossero in carica loro, è stata aumentata, anche per adeguare i premi dei carri a tutti gli altri Carnevali, perché per esempio in altri Carnevali i premi sono molto più elevati perché è sempre gravoso costruire le opere in cartapesta, poi €5000 è costato il collaudo dei carri che da due anni il Comune si è adoperato a garantire la kermesse, €30000 tra assistenza alla popolazione e assistenza sanitaria, 2674€ per il televoto che è stato inserito per la votazione anche dei carri allegorici da parte della popolazione e qualcosa come 2800 euro per gli spettacoli che sono stati organizzati nel centro storico, sommando tutte queste cifre si arriva all'incirca a 251.000 euro, quindi il Comune in questo carnevale al netto del fatto che a queste somme mancano all'appello quelle relative al personale comunale. Quindi con gli straordinari che sono stati caricati e che ancora non ha avuto modo di potere visionare, crede che non siano ancora effettivamente stati caricati, in questo momento senza il costo del personale c'è un utile di €50.000, ma questo poco importa nel senso che non crede che l'obiettivo del Comune debba essere quello di fare un utile col carnevale, se lo fa bene, se non lo fa niente. Il dato è però che questa festa al Comune di Sciacca costa 0 o se va bene ci si può anche guadagnare, ma non è l'obiettivo del Comune quello di guadagnare. L'obiettivo è che costi zero, perché ricorda che negli anni ricordo che negli anni questa festa ha sempre drenato tantissime risorse al Comune di Sciacca, soprattutto poi con l'avvento dell'imposta di soggiorno che ha drenato tantissime risorse. Va adesso alla fondazione, non solo il convegno delle settimane scorse ma anche uno studio rispetto a tante altre esperienze dice che quello che in altre occasioni aveva già detto lui in realtà è vero, ossia il Comune di Acireale, essendo socio fondatore della fondazione in questo caso anche unico soggetto ad averla fondata, versa annualmente alla fondazione Carnevale 500 cinquantanove mila euro a seconda degli anni, quindi si tratta di una somma particolarmente gravosa. Oltre a questo i finanziamenti che il Comune di Sciacca introita da anni, ossia il finanziamento ad opera del Ministero, ma anche quello ad opera della Regione nei Carnevali in cui esiste la fondazione vengono incamerati dalla fondazione, nei carnevale in cui esiste il ticket di ingresso i proventi del ticket di ingresso se esiste la fondazione li incamera la fondazione, sostanzialmente il Comune di Acireale, come il

Comune di Viareggio e tanti altri che hanno la fondazione non introitano niente dal Carnevale, ma spendono sul Carnevale. Oggi il Comune di Sciacca crede invece che sia in una fase diversa e negli anni c'è stato un percorso per cercare di far diminuire sempre di più le somme che si spendono sul Carnevale non per depauperare una festa ma per farle avere una vita nuova attraverso altre risorse, oggi quello che sta succedendo è questo. E vuole ricordare una cosa, oggi il Carnevale costa zero, ma bisogna ricordare una cosa, cioè oggi il Carnevale non costa quanto costava prima, oggi ci sono i premi aumentati, oggi c'è un'area di cantiere che va transennata e sorvegliata 24 ore su 24 da personale addetto, oggi i carri allegorici durante la sfilata vengono sorvegliati su tutti i lati da personale addetto, sono aumentati di tanto i costi eppure sono riusciti ad avere un Carnevale che non costa nulla alle casse comunali e che invece riesce ad avere una possibilità importante che è quella di utilizzare le somme dell'imposta di soggiorno per dare servizi. Oggi si è nella condizione di avere un servizio di bus navetta Spalmato nei mesi giornalmente e si può fare perché hanno eliminato dalle spese Sostanzialmente perché poi se fai un rapporto tra costi e entrate in realtà abbiamo una mancata spesa noi sul carnevale perché siamo riusciti ad avere un'impalcatura che ci consente di avere un Carnevale che non va a penalizzare le altre risorse, quindi oggi abbiamo un bus navetta che invece di organizzarlo per un mese l'anno e stentare a trovare i soldi per poterlo organizzare, lo possiamo stratificare in tutti i mesi dell'anno e crede che questo sia un servizio che sia molto importante. Non si vogliono prendere tutto il merito perché ritiene che questo percorso sia stato iniziato anche dai loro predecessori, quindi crede che oggi questo sia un risultato che tutti insieme devono celebrare, perché si è riusciti a dare una stabilità a questa festa, perché ricorda anni e anni in cui a volte, perché mancavano le risorse a volte, perché ce n'erano troppe si è dovuto rinunciare anche ad organizzarla. Oggi, c'è una definitività che consente di fare questo. La fondazione possibilmente ha delle peculiarità anche interessanti, il fatto che sicuramente tutto l'anno ci sono delle persone che si dedicano a questa festa è un fattore importante, ma non può essere soltanto questa a suo avviso la molla per andare verso questa soluzione, perché oggi non riesce ad eliminare nessun servizio di questa imposta di soggiorno per garantire 500, 400 ma anche 300.000€ per il Carnevale e non avere nessun introito, perché significa eliminare delle cose che in realtà servono alla Città. Crede invece che si può andare ancora incontro a questa soluzione migliorandola, sicuramente si può migliorare, crede, per esempio, che tra il 2023, che è stato un anno sperimentale e il 2024 ci sono stati tanti miglioramenti, tanti altri ce ne potranno essere nelle edizioni future, però crede che il percorso sia quello giusto cioè quello di evitare che questa festa diventi un peso, che resti un peso e invece diventi una risorsa, perché dal punto di vista artistico non si deve invidiare nessuno, se riescono invece ad investire su questa festa perché è chiaro che se il Comune introita delle somme oltre ad investire su tanti altri servizi può anche investire su questa festa, perché più introiti ci sono più chiaramente i soldi si possono investire e allora si possono migliorare tante cose della festa, ma anche della Città. Quindi ritiene che si è sulla strada giusta e interromperla adesso non lo trova opportuno perché oltre a un fattore fattuale che è quello che non crede che si possono trovare 500 mila euro, 300.000 per darli alla organizzazione annuale di una fondazione, Ma al di là di questo crede invece che adesso si è in una fase avanti, perché crede che la fondazione così come è stata concepita per esempio ad Acireale era un'avanguardia vent'anni fa, oggi secondo lui è un'avanguardia quello che fanno loro, perché a loro non costa nulla il Carnevale, hanno la possibilità di valorizzare sempre di più le maestranze

perché hanno un introito e quindi hanno tutta la possibilità di farlo crescere ancora. Crede che da questo punto ha detto tutto ma è a disposizione per qualsiasi chiarimento.

IL CONS. BELLANCA ha capito che la risposta è negativa alla realizzazione della fondazione. Gli dispiace che il Sindaco non è stato presente a quel convegno dove si è parlato tanto di fondazione, ovviamente una fondazione realizzata non l'altro ieri ma realizzata 20 anni fa, una fondazione che è da tre anni che ha il ticket e quindi ha un introito, le voci che dice il Sindaco sono vecchie, superate, perché hanno comunicato proprio in quella occasione del convegno sia il Sindaco che il consulente del Sindaco che quest'anno hanno avuto un utile di 300 mila euro, che dal prossimo anno non trasferiranno più soldi alla fondazione, li hanno trasferiti in questi anni passati perché loro sono giovani di ticket e quindi c'erano dei debiti che si trascinavano dalle vecchie Amministrazioni, che quindi da quest'anno in poi non trasferiranno più niente e hanno già avuto da quest'anno in corso €300.000 di utile. Crede che tutte le fondazioni dove ci sono i carnevali più importanti, sono tutti gestiti da fondazioni. Ripete, gli è dispiaciuto che il Sindaco non era presente al convegno, perché c'era un consulente del Sindaco molto bravo, che le fondazioni hanno tante altre agevolazioni, il finanziamento di cui parla il Sindaco della Regione Siciliana che percepiamo 60.000 euro circa, la fondazione prende 100 mila, perché sono fondazioni, quindi hanno un incremento maggiore, sul carnevale d'Italia le fondazioni percepiscono di più dei comuni, le fondazioni hanno più possibilità anche di partecipazione ai bandi, sono più agevolate, il Sindaco sta facendo il Sindaco della Città e vuole fare l'imprenditore del Carnevale, perché diventa imprenditore del Carnevale, quello che ha fatto il Sindaco è un esperimento giusto, valido, validissimo, sono riusciti ad andare a pareggio, ma il Sindaco non può essere un imprenditore. Il Sindaco deve fare il Sindaco, la fondazione lavora tutto l'anno su un'iniziativa che è evento Carnevale, avrà il supporto del consulente X, avrà il supporto della ditta che ovviamente sarà preparata, perché la fondazione non è che ha personale per andare a gestire il Carnevale. Anche Acireale ovviamente si fa supportare dalle aziende esterne, ma con quello che dice il Sindaco che ci vogliono 300/400 si fa cattiva informazione, non è così, i dati sono chiari. Il Sindaco ha detto che il Comune ha incassato €150.000 che è il 41%, Quindi significa che l'incasso della ditta privata sui biglietti al netto è di circa €350.000, quindi per quale motivo il Comune dovrebbe versare somme nelle casse della fondazione quando già hanno un dato certo e ripete che lui ha avuto modo anche di ringraziare la società che ha gestito in una trasmissione proprio perché ha dato una chiarezza sui numeri che fortunatamente hanno che prima non avevamo, la società incassato 350.000 circa, perché il 60% che manca sono la differenza che fanno circa 350.000 €. Quindi alla fine il Sindaco non è d'accordo alla costituzione di una fondazione solo perché deve versare 300, 400 €500 è una cosa incetta. Quindi, ritiene che sia una scelta di capriccio quella del Sindaco di dire che non è d'accordo alla fondazione, perché non ha portato nessun elemento negativo per dire no alla realizzazione della fondazione, dopodiché, gli dovrà spiegare pure come vuole gestire l'eventuale realizzazione delle strutture che dovranno poi gestire la realizzazione dei carri, questo è un altro problema che affronteranno nella prossima seduta.

IL CONS. MANDRACCHIA un tempo un ente terzo sarebbe stato una garanzia per la programmazione e soprattutto perché loro in lungo e largo in questi anni hanno pensato che un soggetto terzo slegasse la politica di turno da quello che dovrebbe essere l'evento per eccellenza della città di Sciacca, perché spesso confondono cosa possa essere un evento e una manifestazione folkloristica, perché gli eventi nel territorio regionale

vengono classificate dalla Regione in una tabella a parte e ricevono un contributo straordinario di gran lunga superiore a quello che può essere una kermesse di tutto rispetto al Carnevale di Sciacca, ma non viene classificata evento. Allora si è contrari alla fondazione così a prescindere adesso perché si amministra o si dovrebbe pensare, intanto capire perché un no detto così è un no e basta. Cioè non interessa nemmeno capire e voler capire, certo se poi non si partecipa a un convegno dove ci può essere la possibilità di confrontarsi, uno può anche ravvedersi delle proprie opinioni, perché non c'è nulla di sbagliato che pensare che la propria opinione sia sempre la migliore o che non possa esserci la possibilità di correggere. Nulla toglie il fatto che questo Carnevale 2024 in termini finanziari possa avere dato i risultati che il Sindaco ha appena elencato, però sulla questione degli straordinari invita il Sindaco a porre un po' di attenzione, perché gli straordinari per esempio dei Vigili Urbani non sono stati impinguati, gli straordinari sono stati quelli utilizzati che loro hanno già scritto in bilancio, quindi se ci saranno delle ulteriori somme per impinguare il capitolo straordinario dei Vigili Urbani che lo si faccia, ricordando al Sindaco che lo scorso anno pure così è stato fatto, non è stato impinguato il capitolo degli straordinari dei Vigili urbani, quindi significa che la kermesse ha utilizzato tutti gli straordinari e poi non se li ritrovano oltre le 20 in estate, nelle giornate di festività o qualche pattuglia in più che serva per i controlli e per le verifiche. Dice che la fondazione veramente potrebbe essere un elemento che sleghi finalmente la politica dalla gestione del carnevale.

IL CONS. BIVONA il Sindaco ha detto di non essere stato invitato al convegno ma ciò non corrisponde al vero, perché è stato anche molto pubblicizzato. Ci può stare che un Sindaco possa avere impegni diversi, ma per rispetto istituzionale poteva mandare Assessori o Consiglieri, cioè c'era la possibilità di dare un segnale positivo nel quale poteva poi rassegnare in quel convegno quello che ha detto stasera, cioè il Sindaco dice che la fondazione non gli piace come sistema di gestione del Carnevale e lo ha puro motivato, però non possono dire che loro quest'anno hanno avuto un Carnevale, perché nella realtà, quest'anno, hanno avuto una festa dove c'erano presenti Carri allegorici che è diverso dal Carnevale. Tutt'altro è il Carnevale, non è la discoteca dopo mezzanotte all'interno della manifestazione, il carnevale non è la ruota panoramica che si paga €8, €7 per poter partecipare. Non stanno facendo altro, perché quando ci si paragona a Viareggio, a Fano occorre stare attenti a quello che si dice perché o questi sono stupidi, non capiscono niente, che utilizzano delle strutture organizzative che non interessa che sia la fondazione o sia altro. Cioè una struttura organizzativa che possa organizzare il Carnevale storico della città di Sciacca, perché il problema non è, perché qua si fa sempre il discorso dei soldi e siccome io ho fatto una festa con costo zero e allora sono il più bravo del mondo, no è stata fatta una festa a costo zero che era inguardabile, perché questo è quello che si è verificato quest'anno cioè è stato organizzato altro. Quindi a capodanno si organizzano i compicanni in piazza Angelo Scandaliato e poi si organizza un trenino, una manifestazione del carnevale dove i carri andavano per i fatti loro, dove c'era un completo scollegamento con i gruppi mascherati. Non è carnevale questo, quindi non è il problema che lo si fa a costo zero, è come lo si fa il carnevale, come si riesce a mantenerlo. E allora il problema secondo lui è quello di fare in modo che ci possa essere una struttura che possa garantire alla manifestazione una durata nel tempo. Il Sindaco ha deciso di essere coorganizzatore della festa insieme ad una ditta privata, che faccia allora un bando per 3, 5, 10, 20 anni in modo tale che mette nelle condizioni chi deve organizzare la festa di guadagnare €350.000 l'anno a danno dei concittadini, perché i

numeri che sono usciti dal carnevale di Sciacca li hanno visti tutti hanno detto che è il Carnevale di Sciacca è stato finanziato esclusivamente tranne per una minima parte dai concittadini, ricordando che ad Acireale il residente non paga, la prima cosa che ha detto il Sindaco di Acireale è che noi siamo fortunati per questa scelta e loro nell'ultimo carnevale non avendo fatto sostenere costi ai residenti hanno introitato, hanno avuto un utile da 300 mila euro ed è l'introito economico determinato dalla presenza dei turisti che non significa solamente 300 mila euro sul carnevale, ma significa pure tutte le strutture piene, tutti i ristoranti pieni, quello che a Sciacca non può succedere, perché il cittadino di Sciacca o si paga l'ingresso al carnevale oppure spende soldi. E allora, il Sindaco la scelta l'ha fatta e rassegnata al Consiglio comunale. Ritiene che con i numeri che hanno in aula una proposta la devono formulare in ogni modo cioè si deve arrivare in aula con una delibera che riguardi la costituzione di un Ente che sia scollegato completamente con la politica per quanto riguarda i ruoli all'interno della struttura, che abbia quelle intelligenze e quelle capacità che sanno parlare di carnevale e sanno organizzare il Carnevale, che possa avere nei 365 giorni all'anno questo obiettivo, tutta Italia opera in questi termini. Si è una struttura diversa e diceva bene il Consigliere Bellanca, se ci sono questi numeri che senso ha farlo organizzare ai privati, cioè che senso ha fare in modo che il privato possa avere l'introito. E l'utile che ha avuto quest'anno, non perché a lui interessa essere contro qualcuno, perché quando si fa un bando quest'anno vince tizio e il prossimo anno vince caio, perché secondo lui se i numeri oggi sono questi un pensiero rispetto a una struttura che possa autofinanziarsi la devono necessariamente farla, scegliere da solo rispetto a una manifestazione di questo tipo secondo lui non è conveniente né per il Sindaco né per la città di Sciacca anche perché il Sindaco potrà fare il Sindaco in questa consiliatura, non sa se si ripresenterà per il futuro e continuerà questa esperienza, non se lo augura per la città, però deve dire che le scelte si fanno nell'interesse di tutti, non possono essere fatte solamente nell'interesse di qualcuno.

IL CONS. SANTANGELO evidenzia che le è dispiaciuto non vedere al convegno componenti dell'Amministrazione comunale, perché è stato importante, perché si è parlato degli aspetti anche nelle linee generali di quella che potrebbe essere la possibilità di istituire una fondazione e poteva essere anche un motivo di confronto. Non è che con questo vuole dire che per forza si deve applicare la fondazione però poteva essere un motivo di confronto. Deve fare un invito al Sindaco, l'anno scorso nell'organizzazione del Carnevale purtroppo sono stati utilizzati gli straordinari del personale per pagare il personale che è stato utilizzato durante la manifestazione e quindi come prima Commissione loro si sono interessati poi della problematica per cercare di trovare una soluzione per far pagare lo straordinario a quelle persone che oggi sono presenti all'interno del Consiglio comunale o che svolgono altri servizi all'interno del nostro Comune. Hanno chiamato il Sindaco in Commissione e la cosa che l'ha lasciata quasi di stucco è il fatto che il Sindaco non ha dato una soluzione al problema, è stata la Commissione assieme agli uffici a trovare la possibilità di dare vita a dei progetti obiettivi. Quindi invita a valutare prima quanti soldi ci sono per gli straordinari dei dipendenti che presteranno servizio durante la manifestazione e non di utilizzare le somme degli straordinari degli altri. Non è stato corretto quello che è stato fatto e deve sottolineare che il merito è stato della prima Commissione e non dell'Amministrazione.

IL CONS. CURRERI esprime il suo punto di vista sulla vicenda. Una cosa che può portare a fare la differenza in diversi temi come dalle Terme a diversi settori è il fatto di riflettere e di non innamorarsi delle proprie idee, perché l'approfondimento unitamente al

disinnamoramento delle proprie idee può portare ad uno studio più accurato della materia, ad esempio tutti possono andare sul sito dell'Amministrazione trasparente di qualsiasi Ente e quindi anche di una fondazione e lì si scopre quanto è complessa una macchina come quella della fondazione, perché ha un suo Consiglio d'Amministrazione, un suo Presidente, ha degli organi di revisione contabile, ha degli incarichi, ha personale a tempo determinato e indeterminato. Non vuole dire che non è mai giustificabile il ricorso alla fondazione, ma a lui non preoccupa né l'impatto che può avere questa Amministrazione e neanche magari la futura, però può arrivare un'Amministrazione che ci fa pentire di aver fatto la fondazione, perché per qualsiasi Ente la differenza la fa come la politica entra in AICA, come la politica entra nelle Terme, come la politica entra nella sanità, come la politica gestisce l'equilibrio fra fondazioni e Sanità, come la politica mette i suoi tentacoli negli Enti che in maniera magari ottimistica hanno fondato. Oggi secondo lui andare in amministrazione trasparente li può portare quindi ad una riflessione, ora bisogna capire a che punto sono arrivati. Come diceva il Sindaco sono andati in una scommessa che era quella delle associazioni di scopo, adesso abbiamo fatto questa collaborazione con il privato che l'anno scorso ha portato un introito e quest'anno un introito non indifferente. Vuole dire che questa è stata una scommessa vinta e conclude dicendo che vuole che si giustifichi il ricorso a una struttura complessa come quella della fondazione, visto che attualmente il giocattolo funziona, se non funzionasse farebbe riferimento ad una diversa struttura, ad una diversa idea, però se la macchina funziona non vede perché si deve cambiare.

IL CONS. BLO' dice che l'intervento questa sera sul discorso della fondazione non sarà di chiusura totale, deve riconoscere al Sindaco che in questi due anni di gestione del Carnevale il Comune è uscito a costi zero o ha pagato poco, certo si veniva da una situazione imbarazzante e pandemica quindi il rilancio del Carnevale ha avuto un riscontro diverso. Sulla vicenda fondazione, anche se il Sindaco poco fa ha detto che è contrario per i suoi motivi, pensa che una riflessione si potrebbe pure fare, vedere un attimo come funziona. Certo il fatto che il Sindaco non è stato presente, non ha potuto appurare determinate cose ma questo non vieta di discutere per vedere se è fattibile l'una o l'altra strada, per vedere se c'è un guadagno nella gestione che c'è stata fino ad adesso e se c'è un guadagno nella gestione con un'eventuale fondazione. Si riallaccia al discorso di Curreri, questa fondazione avrà dei costi che sono tutti da valutare, avrà gente impiegata, non impiegata, un consulente a tempo pieno, ci sarà gente che dovrà lavorare, certo la festa diventerebbe diversa, quindi non sarà più la solita festa, sicuramente, però si devono vedere i pro e i contro, quindi il suo Consiglio è quello che prima di dare una valutazione netta e negativa o una valutazione netta e positiva in favore dell'uno o dell'altro. Occorre mettere un attimino da parte tutto, controllare le due proposte e vedere se è consona avere la gestione che si è tenuta fino adesso con la ditta privata che ha lavorato egregiamente, certo ha messo pure delle cose che non facevano parte del carnevale come ha detto il Consigliere Bivona, luna park, discoteca che non fa parte del Carnevale di Sciacca, perché il Carnevale è ben diverso. Quindi occorre vedere di poter trovare una soluzione che sia remunerativa per il Comune, perché la cosa più importante è che il Comune non tiri fuori di tasca soldi per gestire la festa anche perché con tutte le restrizioni che ci sono a livello di finanziamenti che provengono dal Governo centrale o dalla Regione non si è nelle condizioni di poter affrontare spese e quindi se la fondazione ha un senso come ricavi e tutto se ne può parlare, se non ha un senso non se ne parla più, se la gestione che si è tenuta fino adesso con le ditte private può avere un riscontro

definitivo si può fare pure un contratto di affidamento a delle ditte locali che gestiscono il Carnevale che non si chiamerà fondazione, si chiamerà in un altro modo. Invita a trovare una soluzione, valutare le proposte in termini economici prima di dire sì o no ad uno o ad un altro ente.

IL SINDACO non sa a quale Carnevale sia stato il Cons. Bivona, perché quello di Sciacca è stato un successo. Sul fantomatico invito, è risaputo che il Cons. Bivona è un amante dei diciottesimi come lo è anche lui e quello che gli è arrivato è un invito di un diciottesimo. Questo invito gli è arrivato, ironia della sorte, lo stesso giorno che ha parlato con una persona alla quale ha detto che non lo avevano neanche invitato, viene il Sindaco di Acireale e la prima cosa che dovrebbe fare un'organizzazione che organizza una cosa del genere è invitare il Sindaco di Sciacca ma dovrebbe fare parte quasi dell'evento il sindaco di Sciacca, invece non è stato neanche invitato, ma lo stesso giorno alle 23:57 gli arriva l'invito, c'era scritto che se voleva poteva anche prenotarsi per due minuti di intervento, questo è stato il grande invito istituzionale che l'organizzazione, che tra l'altro crede lo conosca anche personalmente una chiamata gliela lo poteva pure fare, ha ritenuto di dover tributare al Sindaco della sua città, è chiaro che non c'era tutta questa voglia di invitare il Sindaco, ma c'era la voglia di fare una cosa diversa dove il Sindaco, secondo lui poteva essere invece un'occasione inserire il Sindaco come relatore anche per avere un confronto tra le due opzioni di organizzazione, non è stato fatto. Quindi non chiamiamoli inviti, perché questo è stato un invito a un diciottesimo forse quello sarebbe stato anche più accurato, questo forse è un invito al compleanno di un anno. Un'ultima cosa, ha apprezzato invece l'intervento della Consigliera Santangelo sul personale e con rispetto a questo vuole dire che intanto l'anno scorso c'era una distribuzione dello straordinario nei vari settori diversa, che quest'anno stanno invece cambiando e anche lì l'anno scorso a suo avviso è passato un messaggio sbagliato perché basta chiedere oggi al Segretario e si può appurare quanto è stato drenato dallo straordinario per esempio nel primo settore, pochissimo. In realtà il primo settore a suo avviso l'anno scorso aveva poche ore di straordinario rispetto alla mole di servizi che ha e la maggior parte sono stati drenati durante l'estate con tutti i matrimoni, con le manifestazioni e quant'altro. Vero è che alcuni, per esempio che la polizia municipale deve essere attenzionata, perché rispetto a tanti altri settori fa uso di straordinario per tantissimi servizi ordinali che compie. Quindi, su questo punto di vista ci stanno lavorando, perché stanno distribuendo lo straordinario in maniera diversa.

IL CONS. BIVONA per evitare problemi, l'invito arriva al Sindaco nello stesso minuto in cui arriva alla Presidenza. L'invito arriva al Sindaco e al Presidente nello stesso minuto in cui arriva ai Consiglieri comunali, cioè l'invito istituzionale è arrivato a tutti nello stesso momento, continuare a fare polemica ancora sull'invito vuol dire che il Sindaco vola troppo basso troppo basso, perché poteva andare al convegno o mandare qualcuno e volare alto in quel contesto cioè affrontare quelle tematiche, perché chi è assente ha sempre torto, perché nessuno in quel contesto si è permesso, tranne lui, di dire una parola contro l'Amministrazione comunale e ci sono state decine di interventi. Però, secondo lui la presenza del Sindaco sarebbe stata importante, perché non necessariamente doveva essere presente per assecondare quel tipo di ragionamento, perché loro sono usciti tutti da lì dentro nel coinvolgimento che quella era un'ottima soluzione per il carnevale di Sciacca, perché la voce là era univoca, la rappresentazione da parte di un soggetto che aveva un'idea diversa poteva servire. Dice al Sindaco che deve avere un approccio nei confronti della vita un po' diversa, quello che conta è il contenuto delle manifestazioni non tanto il

momento in cui arriva l'invito. Quindi, secondo lui nel momento in cui si parla di argomenti che interessano la Città a prescindere se si è d'accordo o meno, la partecipazione è essenziale. Concorda con quello che dice Alessandro Curreri nella sua prima parte dell'intervento, cioè ci sono aspetti nuovi, aspetti moderni che occorre verificare. In questo momento si dice che questa macchina organizzativa funziona, non hanno la possibilità di capire se altro potrebbe funzionare, occorre verificare per ora nella parte teorica per vedere se ci sono degli strumenti diversi che possono essere utilizzati, poi che la macchina funzioni vorrebbe capire per chi funziona la macchina.

Escono i Cons.ri Brucculeri e Ambrogio - Pres. 21

IL CONS. BELLANCA dice che il Sindaco ha perso un'occasione, non accettare l'invito per email, per WhatsApp l'importante era il contenuto del convegno, viene un suo collega di una importante Città che collega questa Città con quella di Acireale su due tematiche importanti, una più e una meno importante, quella più importante sulle Terme che hanno in Comune, le uniche due termini regionali e l'altra quella sul Carnevale e il Sindaco si fa lo scrupolo dell'invito, al posto suo sarebbe andato al convegno o quanto meno avrebbe mandato un Assessore, quindi è stata una questione di capriccio. Siccome il Sindaco sin dal primo momento questa questione non l'ha mai voluto affrontare, perché si è seduto lì con questo obiettivo di fare l'imprenditore del Carnevale, non di fare il Sindaco della Città, il Sindaco vuole lavorare gestendosi il Carnevale come Sindaco e ovviamente togliendo tempo ad altri impegni. Quel convegno è stato un'occasione importante, una cosa importante che sicuramente poteva anche al Sindaco chiarire tante cose come ha chiarito tante cose a loro ma c'erano anche presenti persone vicine alla maggioranza che hanno apprezzato quello che è stato detto in quell'occasione, perché quello che è stato detto là dentro ha chiarito tante idee. Dopodiché il Sindaco non è convinto della scelta, ma loro faranno la propria parte e avendo i numeri in Consiglio comunale porteranno avanti la loro proposta.

IL CONS. BONO interviene per due notazioni, una che secondo lui è accaduta una cosa poco carina e per certi versi grave, il Sindaco ha raccontato una bugia, perché se non ci fosse stato l'intervento del Consigliere Bivona che ha letto in aula la nota inviata per mail dove era stato invitato il Sindaco, il Presidente del Consiglio e tutti i Consiglieri, passava il messaggio che il Sindaco diceva di non essere stato invitato, non ha detto di essere stato invitato per mail un giorno prima e questa bugia è un fatto grave. Secondo punto, il Sindaco non andando al convegno, perché ha detto di avere un impegno in precedenza assunto e non mandando un suo ha dimostrato di volersi sottrarre a un confronto pubblico tra l'altro alla presenza di un Sindaco di una Città altrettanto autorevole come quello di Acireale dove in quella occasione democraticamente, per come gli è stato rappresentato, perché anche lui quel giorno aveva un impegno altrove e non è stato presente, c'è stato un confronto parlando del merito della questione e quello era un luogo importante anche perché c'erano tantissimi operatori. Ma il Sindaco soffre il confronto e non andando e non mandando un suo Assessore vuol dire che si sottrae al confronto e soffre il confronto e se ne accorge anche che soffre il confronto, perché in diverse occasioni il Sindaco perde il controllo nel corso dei suoi interventi, va anche fuori tema e anche fuori rima rispetto alle cose che molto spesso gli vengono sottoposte, quindi significa che non è sereno e non è la prima volta che glielo dice, vuol dire che chi svolge questo ruolo in questo momento non è sereno rispetto alle tematiche importanti che riguardano la nostra Città a testimonianza anche del fatto che spesso si trova anche ad irridere i Consiglieri comunali che intervengono.

IL CONS. LEONTE alcune cose deve dirle rispetto allo straordinario, all'invito e non tanto rispetto alla risposta del Sindaco, che ha una sua idea e chi ha i numeri in Consiglio comunale ne ha un'altra, ma gli sembra che ci stia nelle cose. Il Sindaco argomenta la sua idea dicendo che il Comune non ha delle spese sostanzialmente, mentre per la fondazione il Comune di Acireale si sa che la finanzia con delle somme, quindi è un'idea del Sindaco che essendo tale porta avanti e quindi non vede niente di particolarmente complicato oppure di doveva dire per forza che era a favore della fondazione e se fosse venuto a quel convegno probabilmente avrebbe cambiato idea, ma lui non crede perché non è che un convegno può far cambiare idea quando uno ritiene di essere nel giusto. Dice che l'invito c'è stato e lo ha ricevuto pure lui, però crede che se qualcuno vuole organizzare un convegno serio in cui ci sia un confronto serio tra chi la pensa in una maniera e chi probabilmente la pensa in un'altra e comunque si organizza un convegno in cui si chieda la presenza istituzionale del Sindaco lo fa per tempo, perché questo è un convegno organizzato da tempo e la prima persona che doveva essere invitata a questo convegno dopo il Sindaco di Acireale, che viene da fuori, doveva essere il Sindaco di Sciacca, ciò non è avvenuto probabilmente, perché non c'era l'intenzione di avere il Sindaco di Sciacca come interlocutore. Dopodiché all'ultimo minuto è stato invitato, ha fatto bene, ha fatto male, non lo sa, probabilmente avrebbe fatto meglio a venire, probabilmente ha fatto bene a non venire, ma ormai è andato, secondo lui è stato organizzato male dal suo punto di vista. Rispetto allo straordinario per il Carnevale quasi sempre è stato finanziato con progetti obiettivi legati come fonte di finanziamento all'imposta di soggiorno, questo non è più possibile, ci hanno anche provato, il Segretario ha detto che con l'imposta di soggiorno non si poteva finanziare più i progetti obiettivi, che possono essere approvati soltanto quando viene approvato il Fes. Per esempio c'è un'interrogazione del collega Bellanca che chiede i dati dello straordinario, un'interrogazione a cui non si può dare risposta, perché ancora non c'è la liquidazione da parte dei vari settori, quest'anno in realtà i sindacati della Polizia Municipale hanno fatto una richiesta di 28.000€, volevano un progetto obiettivo di 28.000, non crede che con lo straordinario hanno utilizzato questa somma, pensa che siano andati molto al di sotto e comunque quest'anno lo straordinario è stato diviso in maniera diversa dagli anni precedenti, lo tengono mensilmente sotto controllo e non dovrebbero esserci problemi anche perché cercheranno di ridurre lo straordinario che secondo lui viene molto spesso fatto in maniera impropria a quelle che sono le esigenze reali, a quello che il termine stesso dice, straordinario per cose straordinarie non per l'ordinario. Quindi, anche sotto questo punto di vista o per sgombrare il campo c'è la massima linearità dell'azione amministrativa di quest'ultimo periodo.

IL CONS. SANTANGELO dice che il suo intervento era rivolto al Sindaco quando era Assessore al personale, perché l'anno precedente sono riusciti correndo e convocando Dirigenti e accordi sindacali e così via a realizzare progetti obiettivi e quindi a fare pagare il personale, sta parlando però dell'anno scorso.

IL CONS. MAGLIENTI apprezza l'intervento del collega Leone con la sua saggezza e con la sua esperienza ha cercato di difendere qualcosa che è poco difendibile, perché nel senso che alla fine ad un confronto ci vai, la puoi pure pensare diversamente ma si va, si dice la sua e ci si fa apprezzare per la propria idea. Chiede il prelievo del punto 1 dell'ordine del giorno suppletivo prot. 24851 del 29.04.2024

IL PRESIDENTE mette ai voti, per alzata e seduta, la richiesta di prelievo del punto 1 dell'o.d.g. suppletivo prot. 24851 del 29.04.2024, che viene approvato con 21 voti favorevoli. Assenti: Ambrogio, Catanzaro G., Brucculcri.



Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Consigliere anziano
Dott. Calogero Filippo Bono

Il Presidente
Avv. Ignazio Messina

Il Segretario Generale
Dott. Manlio Paglino

Firmato digitalmente da:
BONO CALOGERO FILIPPO
Data: 09/05/2024 13:28:18

Firmato digitalmente da
IGNAZIO MESSINA

C = IT



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 09-05-2024

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li _____

Il Segretario Generale
